



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 434 DEL 21/06/2016

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S.M.E I. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA DITTA: PRIX QUALITY S.P.A. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO, VIA DEL LAVORO N. 3

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 28/12/15 prot. n. 87798, e successive integrazioni, da parte della ditta Prix Quality S.p.A., con sede legale in via del Lavoro n. 3 in Comune di GRISIGNANO DI ZOCCO (VI), relativa al progetto di un *“Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura ordinaria”*, nel sito di via del Lavoro n. 3, in Comune di Grisignano di Zocco;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.b) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”* dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

Tenuto conto che, pur essendo in vigore la L.R. 4/2016, la procedura rimane comunque subordinata alla L.R. 10/1999 secondo quanto disposto dall'art.22 della sopra citata L.R. 4/2016 e che quindi la verifica per tali impianti di smaltimento risulta tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 10/1999;

Considerato che con D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 la Giunta regionale ha fornito e confermato gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'impatto ambientale e di coordinamento tra le proprie disposizioni e le normative nazionali emanate successivamente, confermando la suddetta competenza provinciale anche con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 07/01/2016 ;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di

valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del giorno 01/06/2016, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere 06/2016 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria della Commissione VIA conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45;

Vista la Legge Regionale n. 10/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale" e s.m.i. e la successiva D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla Dgr n.1539 del 27 settembre 2011 e sua contestuale revoca";

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Dato atto che risulta rispettata la limitazione di cui al comma 3, art.163, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, coordinato con quanto disposto dalla legge di stabilità 2016;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta Prix Quality S.p.A., con sede legale in via del Lavoro n. 3, nel comune di GRISIGNANO DI ZOCCO, relativo all'*"Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura ordinaria"* situato in comune di Grisignano di Zocco, via del Lavoro n. 3, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 con le prescrizioni riportate nel parere 06/2016 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Prix Quality S.p.A., al Comune di Grisignano di Zocco, all'ARPAV e all'Ulss n.6 ;

INFORMA

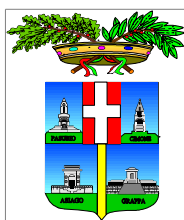
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 21/06/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Prix Quality S.p.A.

PARERE N. 06/2016

Oggetto: Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi.

PROPONENTE: Prix Quality spa
SEDE LEGALE: Via del Lavoro n. 3 – Grisignano di Zocco
SEDE INTERVENTO: Via del Lavoro n. 3 – Grisignano di Zocco
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi.
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.20 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture: z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9.
COMUNE INTERESSATO: \ \ \\\nDATA DOMANDA: 28 dicembre 2015
DATA PUBBLICAZIONE: 07 gennaio 2016
DATA INTEGRAZIONI: 16 febbraio, 26 aprile, 26 maggio 2016

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- TAVOLA 01 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE;
- TAVOLA 02 – LAYOUT IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI;
- TAVOLA 03 – LAYOUT SOTTOSERVIZI;
- ELABORATO 1 – Studio Preliminare Ambientale;
- DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO – Valutazione Previsionale di Clima Acustico;
- ESTRATTO C.T.R. 1:5.000
- ESTRATTO DI MAPPA 1:2.000.

PREMESSE

La ditta PRIX QUALITY S.p.A. prevede la realizzazione di un impianto a Grisignano di Zocco (VI) per il recupero in regime ordinario (secondo il D.Lgs 152/2006, art. 208) di rifiuti non pericolosi riutilizzabili, mediante operazioni di recupero di alcune tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta presso le unità locali della medesima ditta.

I rifiuti che vengono conferiti all'impianto provengono esclusivamente dai supermercati in gestione alla ditta Prix Quality e saranno contenuti in roll-container (gabbie metalliche su ruote scorrevoli).

Le operazioni di recupero rifiuti saranno le seguenti:

- a) Rifiuti sottoposti alla sola attività di Messa in Riserva (R13);
b) Rifiuti sottoposti ad attività di Messa in Riserva con pretrattamento, quali:
- Recupero carta (R13/R12, pre-trattamento di compattazione);
 - Recupero plastica (R13/R12, pre-trattamento di compattazione);
 - Recupero legno (R13/R12, pre-trattamento di compattazione);

I dati dimensionali sono i seguenti:

- Potenzialità giornaliera dell'impianto ton/giorno 40;
- Quantitativo massimo annuo trattabile nell'impianto ton 9000;
- Capacità massima di rifiuti con messa in riserva e pre-trattamento di compattazione R12 ton 70;
- Capacità massima di rifiuti in sola messa in riserva (R13) ton 20.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

UBICAZIONE

Il sito oggetto di indagine è ubicato nella zona produttiva, in Via del Lavoro, 3 nel comune di Grisignano di Zocco, provincia di Vicenza, in una zona già urbanizzata con insediamenti produttivi le cui attività si sono già consolidate nel tempo. Il lotto di terreno è censito nel comune di Grisignano di Zocco (VI) foglio 4 e map-pale n. 110, ad una quota di 22 m s.l.m.

L'accesso carraio all'impianto avviene da Via del Lavoro e la perimetrazione dell'area dell'impianto di recupero è realizzata mediante recinzione metallica con rete, con zoccolo in calcestruzzo.

L'ambito territoriale prospiciente l'area di intervento è rappresentato da una zona già fortemente influenzata dall'attività antropica (zona industriale) e per la quale allo stato attuale non sono previste estensioni o interventi di rilievo.



Ortofoto del sito

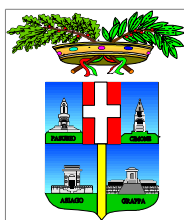
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Provincia di Vicenza;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Piano Regolatore Generale del Comune di Grisignano di Zocco (P.R.G.);
- Piano di Assetto del Territorio del Comune di Grisignano di Zocco (P.A.T.);
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani e Speciali;
- Rete Natura 2000.

Il quadro programmatico esaminato risulta sufficientemente esaustivo per quanto riguarda le tipologie di piani considerati; si rileva, tuttavia, come in relazione all'area interessata vengano riportate solamente le spe-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

cifiche norme, senza rapportarle al progetto proposto, con alcune considerazioni generiche che esprimono un giudizio di conformità con il progetto/intervento.

A seguito delle integrazioni pervenute non si ravvisano elementi tali da far ritenere la presenza di potenziali impatti negativi e/o significativi sull'ambiente.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

La ditta PRIX QUALITY S.p.A. prevede la realizzazione di un impianto per il recupero in regime ordinario di rifiuti non pericolosi riutilizzabili, mediante operazioni di recupero di alcune tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta presso le unità locali della medesima ditta.

Presso l'impianto di recupero rifiuti di titolarità della ditta PRIX QUALITY S.p.A. verranno svolte le seguenti attività di recupero rifiuti:

- Rifiuti sottoposti alla sola attività di Messa in Riserva (R13);
- Rifiuti sottoposti ad attività di Messa in Riserva (funzionale all'attività di recupero) identificate con R13, R12, quali:

- Recupero carta (R13/R12, pre-trattamento di compattazione);
- Recupero plastica (R13/R12, pre-trattamento di compattazione);
- Recupero legno (R13/R12, pre-trattamento di compattazione).

Lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti si rivolge al recupero di rifiuti non pericolosi, quali carta, plastica e legno.

La tabella seguente riporta per ciascuna tipologia di rifiuto la relativa attività di recupero, così come definita dall'Allegato C alla Parte IV – Titoli I e II del D.Lgs n. 152/2006.

CER	Denominazione	Modalità di-stoccaggio	Stato Fisico	Attività di mes-sa in riserva R13	R12 (pre- trat-tamento di compattazione)	R12 (selezione cernita)
150101	Imballaggi in carta e car-tone	cassone	solido non polv.	X	X	X
150102	imballaggi in plastica	cassone	solido non polv.	X	X	X
150103	Imballaggi in legno	cassone	solido non polv.	X	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti	cassone	solido non polv.	X		

I rifiuti che legno presso i supermercati in gestione alla ditta Prix Quality;

- Imballaggi in materiali vengono conferiti all'impianto sono contenuti in roll-container (gabbie metalliche su ruote scorrevoli) e presentano le seguenti caratteristiche:

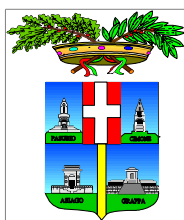
- Carta: cartoncino e cartone, cartone ondulato, altro materiale cartaceo da attività di ufficio, cartone bianco multistrato con o senza stampa, miscela di carta e cartoni di diverse qualità provenienti da:

- produzione di imballaggi in carta e cartone presso i supermercati in gestione alla ditta Prix Quality;

- Plastica e Nylon: rifiuti costituiti da imballaggi e contenitori in plastica, provenienti da:

- produzione di imballaggi in plastica e nylon presso i supermercati in gestione alla ditta Prix Quality;

- Legno: cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato provenienti da:



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- produzione di imballaggi in misti: imballaggi in materiali misti provenienti da:
- produzione di imballaggi in materiali misti presso i supermercati in gestione alla ditta Prix Qualità.

Quantitativi massimi di rifiuti trattati e/o stoccati

DESCRIZIONE	U/M	QUANTITA'
Potenzialità giornaliera dell'impianto	ton/giorno	40
Quantitativo massimo annuo trattabile nell'impianto	ton	9000
Capacità massima di rifiuti speciali non pericolosi stoccabili nell'impianto Attività di Messa in Riserva R13 – Pre trattamento di compattazione R12	ton	70
Capacità massima di rifiuti speciali non pericolosi stoccabili nell'impianto Attività di Messa in Riserva R13 (stoccaggio puro)	ton	20

CER IN INGRESSO IMPIANTO	Denominazione	Attività di messa in riserva R13	R12 (selezione cer-nita)	R12 (pre-trattamento di compattazione)	CER IN USCITA IMPIANTO
150101	Imballaggi in carta e cartone	X	X	X	191201
150102	imballaggi in plastica	X	X	X	191204
150103	Imballaggi in legno	X	X	X	191207
150106	imballaggi in materiali misti	X			150106

La ditta PRIX QUALITY prima di conferire rifiuti presso l'impianto si accerterà della tipologia di rifiuto e della attività di provenienza presso il supermercato che genera tale rifiuto. Nei casi in cui non ci sia la certezza della non pericolosità del rifiuto si procederà ad effettuare delle analisi su campioni di rifiuto secondo le specifiche della normativa UNI presso laboratori accreditati dalla comunità europea o dal SINAL. Solo quando il rifiuto sarà classificato come non pericoloso (secondo l'allegato D parte IV titolo I e II del D.lgs. n.152/2006) conferirà il rifiuto all'impianto.

Il rifiuto in entrata all'impianto (INGRESSO IMPIANTO) verrà sottoposto ad una fase di verifica quali-quantitativa; prima dell'accettazione dello stesso, attraverso un operatore che controllerà la corrispondenza del rifiuto con quanto riportato nel formulario di identificazione che accompagna il trasporto dello stesso; verrà altresì verificata la corretta compilazione di tale documentazione.

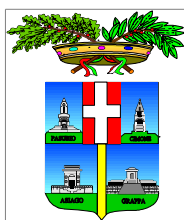
Le operazioni di pesatura di ciascun roll-container avverrà su apposita pesa/bilancia situata sotto la tettoia.

I rifiuti che devono essere sottoposti alle operazioni di recupero vengono trasferiti sull'area destinata alla ricezione, attraverso il posizionamento del mezzo. In questa zona non è normalmente prevista la permanenza di persone se non per quanto riguarda l'addetto alle operazioni di controllo e di scarico dall'automezzo; terminato lo scarico il mezzo si allontana dalla zona di ricezione/scaricorifiuti.

In considerazione del fatto che le diverse attività verranno svolte in aree differenti, si ritiene necessario affrontare in modo distinto le attività.

Le diverse fasi possono essere così schematizzate:

1. Ricevimento dei rifiuti da recuperare, con controllo qualitativo a vista dei rifiuti e verifica della documentazione (formulario), attività di pesatura dei rifiuti in ingresso impianto e scarico del rifiuto da trattare dai camion.
2. Recupero



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- Recupero carta: alimentazione manuale del nastro trasportatore al servizio della pressa-container, trasferimento alla tramoggia di alimentazione della pressa del materiale tramite nastro trasportatore e pressatura del materiale tramite pressa-container;
 - Recupero plastica: trasferimento alla tramoggia di alimentazione della pressa del materiale e pressatura del materiale tramite pressa-container;
 - Recupero legno: trasferimento alla tramoggia di alimentazione della pressa del materiale e pressatura del materiale tramite pressa-container;
3. Allontanamento rifiuti, con caricamento del cassone scarrabile su automezzo idoneo, passaggio presso la pesa situata all'interno dell'area Prix Quality in Via del Lavoro 3 a Grisignano di Zocco e avvio agli impianti per il recupero completo dei rifiuti.

L'attività dell'impianto potrà essere svolta sia in orario diurno e notturno, generalmente dalle ore 03:00 alle ore 20:00 e dal lunedì al venerdì e sabato mezza giornata (la mattina), in funzione della quantità di materiale in ingresso da trattare.

Modalità di messa in riserva dei rifiuti

La messa in riserva dei rifiuti, funzionale all'attività di recupero, verrà realizzata attraverso l'ubicazione dei rifiuti in ingresso all'impianto nell'apposita area.(vedi tavola n. 2 degli elaborati di progetto).

Il settore della messa in riserva sarà organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto.

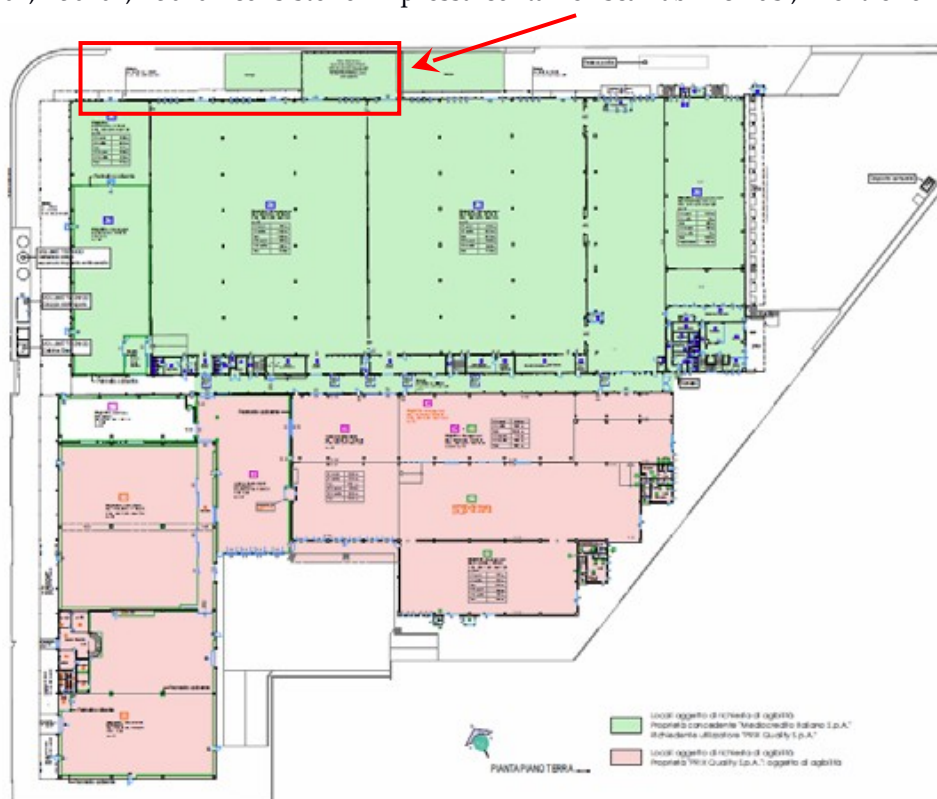
I cassoni contenenti CER 150101, 150102, 150107 consistono in pressa-container scarrabili chiusi, mentre lo stoccaggio in cassoni dei rifiuti CER 150106, solo operazioni di messa in riserva R13 (stoccaggio puro); al fine di proteggere tali materiali dalle acque meteoriche e dall'azione del vento, saranno utilizzati idonee coperture (teli impermeabili).

L'intera area del piazzale esterno destinata alle operazioni di recupero è pavimentata in conglomerato cementizio e pertanto impermeabile al fine di impedire infiltrazioni nel terreno sottostante. L'area risulta idonea in dimensioni all'effettuazione delle relative operazioni di sgancio e/o aggancio dei cassoni ribaltabili assicurando un'agevole e semplice, nonché sicura, movimentazione dei mezzi durante tali fasi.

Infine, è da specificare l'impegno della ditta a controllare il buono stato della pavimentazione con interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli ed assicurare la protezione del suolo e sottosuolo.

Descrizione dei macchinari utilizzati

Compattatore per rifiuti:





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il compattatore è una macchina completa per la compattazione di rifiuti. E' costituita da una struttura portante di metallo che costituisce la base di appoggio per il posizionamento del motore elettrico, della pompa idraulica e dei cilindri. All'interno del cassone i cilindri muovono una paratia costituita da una lamiera metallica su delle guide fisse per una corsa pari a 1000 mm. I componenti che costituiscono la pressa sono posizionati all'interno del cassone metallico con bocca sulla parte superiore per l'introduzione dei rifiuti. Quindi la pressa è completamente protetta e nelle condizioni ordinarie di funzionamento non è raggiungibile dall'operatore. Esternamente al cassone è montato il quadro elettrico con circuito di potenza per il motore elettrico e circuito a bassa tensione per la sicurezza dei lavoratori.

- Potenza Nominale: 6 Kw
- Carico massimo ammissibile: 15000 Kg
- Lunghezza: 6300 mm
- Larghezza: 2500 mm
- Altezza: 2500 mm

Nastri trasportatori:

Struttura costituita da una robusta intelaiatura in carpenteria, metallica realizzata in tubi di acciaio e sulle testate sono posti tamburi di traino e tensione comandati da motoriduttore.

Il tappeto è realizzato in tapparelle metalliche con superficie in gomma di qualità idonea alle tipologie di materiali che vengono caricati.

Gli organi di movimentazione del tappeto sono protetti da apposite strutture metalliche in modo da impedire qualsiasi contatto con gli operatori; ove necessario sono presenti sponde laterali che impediscono il contatto diretto dell'operatore con il tappeto in movimento e la caduta dei materiali durante il trasporto.

Sono presenti sistemi di sicurezza e pulsante di arresto di emergenza idoneo in modo da consentire l'immediato arresto del nastro in caso di necessità.

L' avvio può essere manuale o automatico.

Il nastro al servizio della pressa può essere comandato manualmente o in automatico attraverso il sistema di controllo a logica programmabile della stessa; in questo caso l'avvio, il mantenimento del moto e l'arresto sono regolati da una fotocellula localizzata nella tramoggia di alimentazione della pressa.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

L'attività non comporta l'emissione di scarichi aeriformi poiché vengono movimentati esclusivamente rifiuti solidi non polverulenti. Nel caso specifico, inoltre, vengono conferiti al centro tipologie di rifiuti che non contengono frazioni organiche che possono subire processi fermentativi con sviluppo e dispersione di odori sgradevoli.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La tipologia di trattamento non prevede la produzione di scarichi industriali, gli unici reflui sono costituiti da acque meteoriche di dilavamento delle coperture e dei piazzali, in quanto i rifiuti sono contenuti all'interno di pressa-container chiusi, mentre i semplici container sono coperti con teli impermeabili.

L'area di selezione/cernita dei rifiuti è effettuata sotto una tettoia, al riparo da eventuali dilavamenti di acque meteoriche.

Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale asfaltato defluiscono nei pozzetti di raccolta e nella rete scolante; i pozzetti e le caditoie sono presenti in numero adeguato, opportunamente disposti, tra loro collegati tramite condotte; successivamente le acque vengono poi convogliate alla rete pubblica acque bianche.

Per quanto riguarda eventuali incidenti agli automezzi che potrebbero verificarsi in fase di manovra nell'area dedicata al recupero rifiuti (rifiuti in uscita dall'impianto) è da specificare che visto la bassa frequenza giornaliera di mezzi in uscita impianto e la tipologia di rifiuti trattati (speciali non pericolosi), non si prevede di installare impianti di trattamento acque o pozzetti con serranda per bloccare l'afflusso verso la rete pubblica acque bianche di eventuali sversamenti.

Il recapito della condotta comunale delle acque bianche cui confluiscono le acque di dilavamento aziendale è stato individuato nello scolo Cinosa; si ritiene opportuna la predisposizione di un pozzetto fiscale per poter procedere per eventuali attività di controllo.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Il piazzale esterno allo stabilimento della ditta presenta una pavimentazione di tipo impermeabile (piazzale in cls), la quale, secondo il Proponente, esclude completamente la possibilità di contatto tra i rifiuti ed il suolo e sottosuolo. Per questi motivi negli atti tecnici depositati si esclude ogni tipo di influenza diretta o indiretta tra i rifiuti o sostanze derivanti dai cicli di recupero ed il suolo e sottosuolo; inoltre viene assunto l'impegno specifico a controllare il buono stato della pavimentazione con interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino ammaloramenti strutturali in grado di determinare pericolo di infiltrazione: in questo modo il Proponente ritiene di assicurare a maggior ragione la protezione del suolo e del sottosuolo.

Per tutto quanto sopra l'impatto sul suolo e sottosuolo risulta non significativo.

Si sottolinea inoltre che i rifiuti trattati sono solidi e che l'attività di recupero avviene all'interno di un capannone e di una tettoia esistenti (nel piazzale e nelle pertinenze esterne non viene effettuata nessuna attività di recupero né di stoccaggio).

L'iniziativa non comporta peraltro utilizzi o consumi di risorse naturali.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Nel mese di Dicembre 2015 sono state eseguite le misurazioni dei livelli sonori presenti nell'area con tempi di misura sufficienti a fornire una valutazione rappresentativa dei fenomeni sonori attualmente presenti, in relazione alla tipologia di rumore analizzato, i dettagli sono contenuti nella documentazione previsionale di impatto acustico allegata alla documentazione trasmessa.

Le conclusioni della relazione evidenziano il rispetto dei valori di rumore diurno e notturno fissati dal D.P.C.M. 14.11.1997 e dal Piano di Classificazione Acustica Comunale. “

Il comune di Grisignano di Zocco è dotato di Piano di classificazione acustica e l'area oggetto dell'intervento in progetto è situato in zona classificata come “Classe VI – aree esclusivamente industriali”.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In base a quanto analizzato durante l'indagine fonometrica, il tecnico redattore determina che l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, relativamente alle installazioni impiantistiche dell'attività dal punto di vista dell'analisi acustica sarà in armonia con il contesto ambientale nel quale andrà realizzato.

La Documentazione di Impatto acustico è stata poi integrata con le valutazioni riferibili al traffico indotto prodotto dall'attività sulle strade afferenti l'area in esame.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; si reputa tuttavia utile prescrivere un controllo post operam al fine di verificare la bontà dei dati previsionali.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Considerata la tipologia dell'intervento, non sono state prodotte relazione e/o informazioni sul presente aspetto ambientale.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

La ditta, attualmente esistente, è regolarmente autorizzata da un punto di vista urbanistico ed è in possesso del certificato di agibilità rilasciato dal Comune.

Non sono previsti ampliamenti strutturali di fabbricati, non è previsto un aumento della superficie coperta ed installazione di impianti tecnologici che potrebbero alterare il paesaggio.

Perciò, considerando il contesto urbanistico nella quale attualmente è inserita l'opera possiamo dire che l'impianto ha una visibilità a breve raggio e le soluzioni progettuali non andranno ad influenzare sensibilmente il paesaggio circostante; l'impatto sul paesaggio risulta non significativo.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

La viabilità di accesso all'impianto si presenta idonea in quanto l'accesso alla zona produttiva avviene per mezzo di Via del Lavoro che si connette direttamente alla viabilità principale (SP21, Autostrada A4 Milano-Venezia); su Via del Lavoro transita anche il traffico veicolare leggero e pesante che interessa le altre attività produttive e commerciali esistenti nella stessa zona.

Nel caso in esame occorre precisare che la movimentazione in entrata e uscita dei rifiuti avverrà per carichi completi. Per questo specifico impianto è previsto l'impiego di automezzi che si troveranno ad effettuare trasporti su tratte aventi diversa lunghezza per cui possono gravitare sull'impianto con una frequenza giornaliera molto diversa o con un unico passaggio (uscita al mattino e rientro nel pomeriggio) o con più passaggi. Il flusso di mezzi in entrata al giorno presso l'impianto di recupero (rifiuti in ingresso) è pari a 70 – 80 mezzi, mentre il flusso giornaliero di mezzi in uscita dall'impianto di recupero (rifiuti in uscita) è pari a 3 – 4 mezzi.

Tenendo in considerazione le seguenti osservazioni:

- il non previsto conferimento diretto di rifiuti da parte dei singoli produttori;
- la localizzazione dell'impianto all'interno di una estesa zona produttiva;
- la tipologia delle arterie stradali interessate, che permettono il transito dei mezzi pesanti;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

• l'assenza nella rete interessata dai tragitti previsti di strutture stradali locali a sedime ridotto o non pavimentate adeguatamente;

si può giudicare del tutto trascurabile la capacità di questa attività di incrementare i problemi sulla viabilità e relative problematiche connesse; l'impatto sulla viabilità risulta non significativo.

Le immagini precedenti mettono in evidenza che i mezzi, per raggiungere l'impianto, utilizzano sempre arterie stradali di tipo provinciale o regionale/statale e non attraversano zone residenziali.

A seguito dell'istruttoria sono state formulate specifiche richieste di integrazioni che risultano solo parzialmente soddisfatte, cui si aggiungono le insoddisfacenti deduzioni alle osservazioni presentate dal Comune di Grisignano, anche in questo caso caratterizzate da un esame parziale della tematica rappresentata.

Si evidenzia, infatti, come le valutazioni dell'azienda tengono conto unicamente dell'incremento di mezzi previsto, senza considerarlo e valutarlo complessivamente con la situazione odierna, che si presenta già critica, così come più volte accertato in fase di sopralluogo.

Si ritiene pertanto necessario imporre una specifica prescrizione al fine di risolvere compiutamente la problematica evidenziata, in accordo con il Comune, relativa alla gestione della viabilità connessa al sito ove è prevista l'attività di gestione rifiuti.

VALUTAZIONE

Si ravvisa la necessità di definire, in accordo con il Comune di Grisignano di Zocco, una gestione della viabilità locale atta a risolvere le situazioni di criticità attuali, onde consentire l'incremento di veicoli previsti dall'attività di gestione rifiuti.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

In base alla tipologia di attività e lavorazioni in atto presso il sito e tenendo conto del progetto in esame non si prevedono incrementi di utilizzo di risorse naturali rispetto alla situazione attuale.

L'impianto attualmente è inserito in un'area fortemente caratterizzata dalla presenza di impatto antropico, in quanto è collocato all'interno di un'area produttiva industriale ove sono già presenti altri stabilimenti.

Inoltre, nel contesto sommariamente descritto, per:

- le limitate dimensioni dell'impianto;
- le operazioni di selezione e cernita avvengono al riparo da una tettoia;
- il rispetto della normativa in materia di emissioni sia acustiche, sia in atmosfera,

si ritiene che le influenze dell'impianto sull'ecosistema saranno praticamente nulle e sicuramente trascurabili, mentre un corretto trattamento dell'attività di gestione dei rifiuti si configura sicuramente come un intervento di tutela ambientale, sociale ed economica.

Dalla valutazione complessiva dell'habitat della zona adiacente l'area di intervento, dai risultati emersi da una ricerca bibliografica mirata all'individuazione delle specie di fauna e flora protette (nessuna emergenza floristica e faunistica rilevata nell'immediato intorno dell'impianto), dalla valutazione dell'attività svolta dall'impianto e della sua potenzialità (espressa in termini quantitativi di materiali lavorati e movimentati), è possibile asserire che l'attività di recupero, potenzialmente non crea danno all'ecosistema, alla flora ed alla fauna circostanti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'impianto attualmente è inserito nella zona produttiva situata a sud del comune di Grisignano di Zocco e pertanto la maggior parte degli edifici che circondano l'impianto sono fabbricati di tipo industriale/artigianale.

L'impianto non comporta rischi stimabili per la salute pubblica, né per gli addetti, né tanto meno per la popolazione che vive e lavora nei dintorni dell'impianto di recupero.

Le tecnologie impiantistiche prescelte, di carattere moderno ed innovativo, propongono un ciclo di processo perfettamente rispondente alle norme tecniche vigenti in materia.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Le osservazioni pervenute da parte del Comune di Grisignano di Zocco non sono state adeguatamente contro dedotte dall'azienda; si ravvede pertanto la necessità di prevedere una specifica prescrizione in merito.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio post-operam finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di rispetto dei limiti concernenti l'inquinamento acustico e le emissioni in atmosfera.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.

1. *L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività; in particolare per quanto riguarda la gestione/recupero dei rifiuti.*
2. *Preventivamente alla presentazione dell'istanza per la suddetta autorizzazione, dovrà essere progettata ed attuata, in accordo con il Comune, una gestione della viabilità locale che risolva i problemi ad oggi presenti ed evidenziati in premessa; tali soluzioni saranno oggetto di una specifica preliminare valutazione da parte della Commissione V.I.A..*



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

3. *In sede di collaudo dell'impianto dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto.:*
 - *le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;*
 - *nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.*
4. *In sede di presentazione del progetto per l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti dovrà essere predisposto un idoneo pozzetto fiscale per il campionamento delle acque meteoriche di dilavamento, prima dello scarico nella condotta stradale.*
5. *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

Vicenza, 01 giugno 2016

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri